

Scheda di sicurezza prodotti

Data compilazione: 10/2007

Revisione n°1 del 07/01/2013

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione commerciale: **Gerbathin 2LG****1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Utilizzo: Regolatore della crescita orticola per uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it**1.4 Numero telefonico di emergenza**

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)

tel: 0039 02 66 10 10 29

2. Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo: non applicabile

Frase R: non applicabile

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S20/21 Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

2.3 Altri pericoli

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti pericolosi	N. CAS/	Classificazione 1272/2008	Classificazione 67/548/CEE	Conc.
6 Benziladenina (BA)	1214-39-7/ 214-927-5	Acute Tox 4 H302 Aquatic chronic 3 H412	Xn R22, N, R50	20.0 g/l
Acido citrico	77-92-9/ 201-069-1	Eye Irrit. 2, H319	Xi, R36	<3.5 g/l

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: portare la persona in un'area ben ventilata. Assicurarsi che la persona sia calda e tranquilla. Sottoporre immediatamente all'attenzione di un medico.

Contatto con gli occhi: sciacquare gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti.

Contatto con la cute: rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente l'area interessata con acqua e sapone. Sottoporre all'attenzione di un medico in caso di irritazione.

Ingestione: non indurre il vomito né somministrare liquidi. Sottoporre all'attenzione di un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: irritazione cutanea degli occhi e dell'apparato respiratorio. Terapia: sintomatica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, CO₂, schiuma o polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto



5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

A temperature molto alte il prodotto si decompone per formare composti di carbonio, cloro, azoto e zolfo. Dalla combustione del glicole monopropilenico potrebbero formarsi aldeidi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Puó causare esalazioni pericolose in caso di incendio. È necessario indossare abiti protettivi.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare tute protettive (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciare che l'acqua contaminata entri nelle fognature. Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Isolare il materiale rovesciato ai fini di un'eliminazione controllata raccogliendolo in contenitori sigillabili rivestiti in polietilene, pulire l'area contaminata con acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da bevande e cibi. Non fumare sul posto di lavoro. Evitare qualsiasi contatto con il prodotto anche sotto forma di spruzzo. Lavare accuratamente dopo l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in condizioni fresche e asciutte nei contenitori originali contrassegnati in maniera visibile.

7.3 Usi finali specifici

Riferirsi alle istruzioni dettagliate descritte in etichetta.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili per la miscela.

Per evitare rischi all'uomo e all'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Vedere anche la sezione 15.



8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.1 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non è necessaria alcuna protezione respiratoria. Lavorare sempre in aree ben ventilate.

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti per protezioni chimiche EN 374 (es. guanti monouso in nitrile)

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: E' necessario indossare occhiali di protezione.

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare una tuta appropriata regolarmente lavata.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido

COLORE: Incolore

ODORE: Alcoolico

pH (soluzione all'1%) a 20 °C : 6,0-7,0

PUNTO/INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: 185-189°C

SOLUBILITA'

- Solubilità in acqua: Completamente solubile in acqua a 20°C
- solubilità nei grassi: Nessun dato

PUNTO DI INFIAMMABILITÀ: 105 °C

AUTOACCENSIONE: >400°C

PESO SPECIFICO a 20° C: 1035-1045 g/l

PROPRIETÀ ESPLOSIVE: non esplosivo

PROPRIETÀ OSSIDANTI: non ossidante

TENSIONE DI VAPORE: 18.6 Pa a 20°C, 5.5×10^{-6} Pa a 20°C (principio attivo)

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: -0.92 log P_{ow} (Solvente)

2.16 log P_{ow} (principio attivo pH 7)

VISCOSITA': 60 mPa.s a 20°C

9.2 Altre informazioni

Non disponibili.



10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In caso di incendio, a temperature molto elevate si decompone formando composti di carbonio, cloro, azoto e zolfo.

10.4 Condizioni da evitare

Caldo eccessivo.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di conservazione e uso.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Orale: Ratto LD₅₀ : > 2000 mg/kg

Inalazione: Ratto LC₅₀ : > 5.02 mg/kg

Cute: Ratto LD₅₀ : > 2000 mg/kg

Irritazione:

OCCHI: non irritante

PELLE: non irritante

RESPIRAZIONE: non irritante.

Sensibilizzazioni:

PELLE: non sensibilizzante

CARCINOGENESI: non cancerogeno (principio attivo)

MUTAGENESI: non mutageno (principio attivo)



TOSSICITA' CRONICA: nessun dato disponibile

TOSSICITA' RIPRODUTTIVA: nessuna

CLASSE di TOSSICITA': WHO (p.a.) U; EPA III (p.a.)

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

ECOTOSSICITA' (6-benzilamminopurina):

Pesci: Carpa LC₅₀ 96h >100mg/l

Daphnia: LC₅₀ (48h) >100mg/l

Alghie: ErC50 (*Pseudokirchneriella subcapitata*, 72 h) > 100 mg/l

ErC50 (*Navicula pelliculosa*, 72 h) 806 mg/l

ErC50 (*Lemna Gibba*, 7 d) > 100 mg/Ll

Uccelli: LD₅₀ 1599 mg/kg per il colino della Virginia (*Colinus virginianus*)

Api: LD₅₀ orale >13005 µg/ape

Generale: Nessun effetto tossico su animali o insetti benefici.

12.2 Persistenza e degradabilità

>99,5% in mezzi acquosi, emivita 5 giorni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Può essere conferito in discarica o in impianto di incenerimento se si rispettano le normative locali. Rivolgersi alle autorità locali preposte allo smaltimento dei rifiuti.



SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: I contenitori vuoti possono essere conferiti in discarica se si rispettano le normative locali.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è sottoposto a ulteriori normative diverse da quelle indicate nella presente scheda.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una relazione sulla sicurezza chimica non è necessaria perché il prodotto è già registrato ai sensi della Direttiva 91/414/CEE.

16. Altre informazioni

Pittogramma di pericolo: nessuno

Frazi R:

R52 Nocivo per gli organismi acquatici

Frazi S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini

S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

Misure specifiche: limitato agli utilizzatori professionisti.

Testo delle frasi R riportate nella sezione 3:

R22 Nocivo per ingestione

R36 Irritante per gli occhi

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici



Testo delle frasi H riportate nella sezione 3:

H302 Nocivo se ingerito

H319 Provoca grave irritazione oculare

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

STORIA:

Revisione n.1

Revisione completa in conformità al Regolamento 453/2010 (allegato I).

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa **SCHEDA DI SICUREZZA** sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.